

LA MIA VECCHIA CASA



Forse bisogna essere Belgiratesi di lunga data per potersi ricordare della mia vecchia casa. Stranamente era la più bassa di tutto il paese; solo due piani. Noi abitavamo nel piano superiore e nel piano terra vi erano i negozi.

Da Cesare negozio di frutta e verdura, gestito da Cesare Lorenzini e dalla moglie Angiolina.



Lui esuberante, un commerciante nato, si riforniva andando, con la sua topolino furgonata, a Milano al mercato ortofrutticolo almeno due volte alla settimana. La moglie Angiolina era

sempre in negozio a mondare la verdura.

Il vinaio: e qui sono passati diversi gestori, ricordo il Primavera, papà di Natalino e Germano, poi i Simone, una famiglia di veneti, ed infine l'Anelli, nonno di Alberto e Paolo. Una persona simpaticissima. Faceva grossi affari con i turisti stranieri dell'Hotel Milano.

Lory Mode: gestito dalla Signora Loretta Paolucci (detta Lory), il negozio vendeva di tutto, dalle cartoline, ai rullini delle macchine fotografiche di allora, alle creme, e poi bottoni, elastici, vestiti, magliette, costumi da bagno ed altro.



Poi nel 1973, la vecchia casa, venne demolita e ricostruita, facendo posto un un fabbricato moderno, certamente più accogliente e con tutte le comodità. Ma che nostalgia della mia vecchia casa! Forse perché legata alla mia gioventù.

Luigi